

Caro Collega

Il Cavara mi ha comunicazione d'una tua letterina che riguarda la mia libera docenza. Se una mia prefazione vale qualche cosa, ~~per~~ te la faccio proprio col cuore perché il Cavara è veramente un buono e bravo giovane, e se non ha titoli in tutti i rami della botanica, gli è mancato il tempo, ma non l'abilità per farceli.

Del resto la botanica, come è ora, abbraccia tante cose, che è impossibile a un sol uomo di coltivare tutte a meno di non riuscire superficiale in tutte. In zoologia, mineralogia, e. le cose vanno diversamente, sta quindi in noi a sapere intergerle bene con giusto e benevolo critico.

ris per non fare ai nostri allievi credi-
zioni favorevoli. Ma ripulita addo-
rebbe quel povero Cavara, che è molto
troppo sensibile, in modo straordinario, tan-
to più che la libera licenza in mine-
ralogia, in geologia, ec. fu negli an-
ni scorsi concessa a suoi compagni
che valevano molto meno di lui. Ma
come sopportare il confronto?

Ved quindi l'aiutarlo, che lo merita
essendo laborioso, colto & modesto & tuo
grandissimo ammiratore. Pensa altresì
che la libera licenza ha un valore
relativo perché non dura che pochi
anni. Pardon se ti scrivo con tanta li-
bertà, ma è altresì con piena coscien-
za; nè qui si tratta d'far danno
ad altri.

Addio, io sono a Venezia ancora per
qualche giorno coll'animo non lieto per una
forte disgrazia avvenuta.

Vogliammi bene

Venezia 18-10-95

Offred
Lion. Pross.